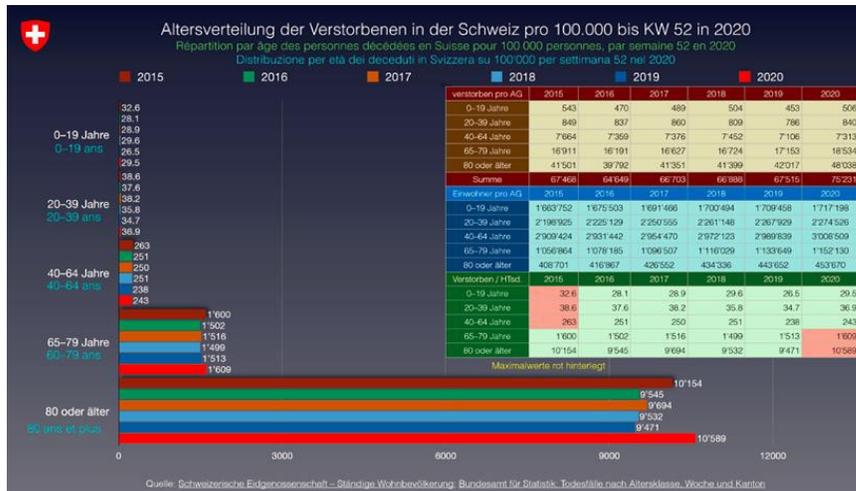


La SARS-CoV-2 non è un virus killer.

Il tasso di mortalità del Covid-19 è stato stimato in un recente e attendibile metastudio allo 0,15% per la popolazione globale, meno dello 0,05% per gli under 70 e lo 0,00% per i bambini.¹ Ciò rientra nella gamma di un'influenza moderatamente grave (tasso di mortalità stimato allo 0,1%), che nel caso dei bambini risulta essere più pericolosa rispetto alla SARS-CoV-2.² La mortalità totale annuale pro capite conferma questi dati: con poche eccezioni, è solo leggermente aumentata in tutti i paesi, compresa la Svizzera (indipendentemente dal gruppo di età).³



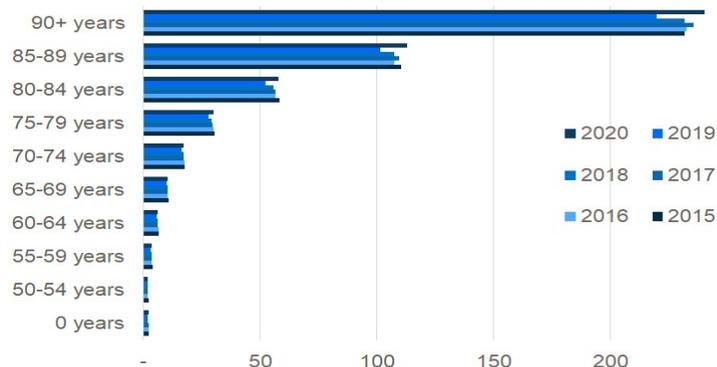
Mortalità pro capite Svizzera 2020³:
 Nessun aumento significativo della mortalità pro capite. Eventualmente un leggero aumento della mortalità per il gruppo 80+.

Misure coercitive come il lockdown di intere società (o di parti di esse tramite certificato) non hanno alcuna influenza sull'incidenza dell'infezione.

Nonostante il massiccio intervento nei diritti fondamentali della popolazione svizzera (libertà di movimento e di viaggio, diritto di esercitare la propria professione, diritto all'istruzione, diritto alla libertà di riunione, ecc.) e gli elevati costi finanziari e sociali che ne derivano, il Consiglio federale non ha finora dimostrato una causalità tra le misure e il decorso dell'infezione. Al contrario, diversi studi nazionali non documentano alcun beneficio significativo dei cosiddetti interventi non farmaceutici (NPI) sullo sviluppo dell'incidenza dell'infezione da SARS-CoV-2.^{4,5,6,7} Il fatto che anche in Svezia⁸ la mortalità annuale pro capite non sia aumentata indica chiaramente che la crisi può essere gestita con altrettanto successo con misure leggere e su base volontaria.

Mortalità pro capite Svezia 2020⁸
 :
 Nessun aumento significativo della mortalità pro capite. Eventualmente un leggero aumento della mortalità per il gruppo 85+.

Sterblichkeit in Schweden 2020 nach Altersgruppen



Anche da un'analisi pubblicata nella prestigiosa rivista Lancet è risultato che le misure governative come la chiusura delle frontiere, i lockdown e alti tassi di test covid-19 non sono stati associati a riduzioni significative del numero di casi critici o della mortalità complessiva.⁹ Studi e ed esperti indicano invece che il rischio di contrarre il covid-19 in forma grave può essere ridotto attraverso miglioramenti mirati nella salute generale personale.^{10,11}

Le misure inasprite della nuova legge Covid 19 non sono proporzionate.

Il virus SARS-CoV-2 **non** porta a una situazione di emergenza che giustifica misure coercitive drastiche e le loro conseguenze negative. Inoltre, sono nel frattempo disponibili per il trattamento diversi principi attivi adeguatamente testati (per lo più poco costosi).¹² Per coloro che vogliono essere vaccinati sono disponibili sul mercato vaccini con efficacia limitata nel tempo. Nonostante ciò, la Svizzera si trova in uno stato di emergenza da ormai più di 20 mesi.

Con l'inasprimento della legge Covid-19 (<https://www.fedlex.admin.ch/eli/cc/2020/711/de>), questo **stato di emergenza** continuerà in **parte fino alla fine del 2031(!)**:

- **Art. 6a**: Introduzione del certificato Covid-19, che (1) divide la società in guariti, testati, vaccinati e non certificati, (2) permette lockdown per una gran parte della popolazione e (3) accetta così l'esclusione di persone e la divisione della nostra società con conseguenze imprevedibili per il nostro modello di democrazia.¹³
- **Art. 3a**: Esenzione dalla quarantena per coloro che sono stati vaccinati - ma non per coloro che sono immuni, né con la prova dell'avvenuta infezione, né con la prova della presenza di anticorpi o immunità delle cellule T, e non per i giovani, che hanno meno probabilità di ammalarsi gravemente e meno probabilità di trasmettere il virus rispetto ai vaccinati.
- **Art. 1a**: In linea di principio, il Consiglio federale può limitare la vita della popolazione come meglio crede.
- **Art. 3b**: Introduzione della sorveglianza di massa attraverso test centralizzati con tracciamento dei contatti e disposizione degli arresti domiciliari per milioni di persone sane.

Noi per contro, per quanto riguarda la votazione, affermiamo che:

Le compensazioni statali devono essere pagate integralmente a coloro che sono stati colpiti economicamente a causa delle misure Covid 19.

I viaggi all'estero rimangono possibili: un certificato Covid 19 può essere rilasciato su base volontaria per i viaggi all'estero, purché sia richiesto nel rispettivo paese di destinazione. Molti paesi inoltre non riconoscono un certificato.

La Svizzera è conosciuta per la proporzionalità e la libertà e per il diritto all'autodeterminazione - ecco perché votiamo insieme NO all'inasprimento della legge Covid-19!

¹<https://www.ncbi.nlm.nih.gov/pmc/articles/PMC8250317>

²<https://www.ncbi.nlm.nih.gov/pmc/articles/PMC3809029/>

³<https://cloud.samueleckert.net/index.php/s/rjSt3SbaBFHMbcw?dir=undefined&openfile=53459>

⁴<https://pubmed.ncbi.nlm.nih.gov/33781862/>

⁵<https://onlinelibrary.wiley.com/doi/full/10.1111/eci.13484>

⁶<https://www.frontiersin.org/articles/10.3389/fpubh.2020.604339/full>

⁷<http://www.sfu.ca/~allen/LockdownReport.pdf>

⁸ Grafico creato secondo i dati di https://www.statistikdatabasen.scb.se/pxweb/en/ssd/START__BE__BE0101__BE0101/Dodstal/

⁹<https://pubmed.ncbi.nlm.nih.gov/32838237/>

¹⁰<https://pubmed.ncbi.nlm.nih.gov/34435518/>

¹¹<https://pubmed.ncbi.nlm.nih.gov/33715099/>

¹²<https://c19early.com/>

¹³https://www.fedlex.admin.ch/eli/cc/2020/711/de#art_6_a